

Valbrenbana - I carabinieri hanno denunciato un 35enne che nella mattinata di domenica ha provocato una valanga a Foppolo, in alta Valbrenbana Provoca una valanga, denunciato 35enne

I carabinieri hanno denunciato un 35enne che nella mattinata di domenica 21 febbraio ha provocato una valanga a Foppolo, in alta Valbrenbana. La massa di neve che si è staccata lo ha travolto, ma è riuscito a liberarsi da solo. L'uomo, che stava camminando su un regolare percorso, è stato trascinato per qualche centinaio di metri e quando è riuscito a liberarsi ha avvertito i soccorsi con il telefonino. Si è alzato subito in volo l'elicottero del 118, che ha tratto in salvo lo scialpinista calando il verricello, impossibile infatti tentare un atterraggio senza rischiare di provocare altre valanghe. Una volta raggiunto il piazzale degli alberghi l'uomo è stato medicato. E poi denunciato dai carabinieri.

Foppolo, scialpinista provoca valanga: denunciato

FOPPOLO — E' stato un altro fine settimana difficile sulle montagne lombarde. Dopo le valanghe dei giorni scorsi ieri altre due slavine. A Bormio 3000 una valanga ha travolto due persone: una è incolume, l'altra ferita. Una seconda slavina, domenica mattina, dalle parti di Foppolo, ha coinvolto uno sciatore che è scampato al pericolo ma si è beccato una denuncia.

Protagonista della vicenda bergamasca uno scialpinista di 35 anni originario di Ponte San Pietro che stava facendo attività sportiva sopra il centro turistico della Val Brembana. L'uomo si trovava a circa 2.100 metri di quota sul percorso che collega il rifugio Montebello al lago Moro, quando si è staccata una valanga che lo ha travolto.

Il trentacinquenne è stato trascinato per un centinaio di metri. Alla fine è riuscito a liberarsi da solo e ha avvertito il 118 con un cellulare.

Dall'aeroporto di Orio è partito un elicottero, mentre da Foppolo si mobilitava un'altra squadra di soccorritori con un gatto delle nevi. Le due compagini sono arrivate contemporaneamente sul luogo della valanga.

L'elicottero ha calato un verricello per evitare d'atterrare spostando altra massa nevosa e provocando nuove valanghe. Lo scialpinista è stato recuperato e trasportato al piazzale degli alberghi di Foppolo. Dopo essere stato medicato, si è visto recapitare dai carabinieri di Branzi una denuncia a piede libero per aver provocato, seppur involontariamente, la valanga che lo ha travolto.

Foppolo: scialpinista sotto valanga si libera da solo. Ma è denunciato

Brutta avventura a lieto fine per uno scialpinista di 35 anni di Ponte San Pietro che domenica 21 febbraio è stato travolto da una valanga sopra Foppolo. Lo scialpinista era a circa 2.100 metri di quota sul percorso che collega il rifugio Montebello e il lago Moro, quando si è staccata una valanga che lo ha travolto.

Il trentacinquenne, che era lungo un percorso regolare ma coperto di neve, dunque come se fosse fuoripista, è stato travolto e trascinato per un centinaio di metri, ma è riuscito a liberarsi da solo e a chiamare con il telefonino il 118. Sono subito scattati i soccorsi: da Orio si è levato l'elisoccorso e si

sono entrati in azione 7 volontari del soccorso alpino della Valle Brembana che hanno usato un gatto delle nevi e una motoslitta messi a disposizione dagli impianti di Foppolo.

Le due squadre sono arrivate contemporaneamente sul luogo della valanga, l'elicottero non si è posato sulla neve per evitare di scatenare magari un'altra valanga. È stato così calato un verricello, lo scialpinista è stato recuperato e trasportato al piazzale degli alberghi di Foppolo dove è stato medicato.

L'uomo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Branzi per aver provocato, sia pure involontariamente, la valanga che l'ha travolto.

Causa slavina, viene travolto: denunciato

Protagonista un 35 enne in alta Valle Brembana, nel Bergamasco

21 febbraio,

(ANSA) - BERGAMO, 21 FEB - Denunciato per avere provocato una valanga, facendo del fuoripista in alta Valle Brembana, che poi lo ha travolto. Protagonista della vicenda, un operaio bergamasco di 35 anni. Questa mattina poco dopo le 9 si trovava a Foppolo (Bergamo), a circa 2.100 metri di quota tra il rifugio Montebello e il lago Moro, quando all'improvviso dalla parete rocciosa e' scesa una slavina. Dopo essere stato trascinato a valle, e' riuscito a liberarsi e a chiamare i soccorsi